

Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2016

## Deliberazione inerente il Fondo Atlante 2

### Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 9 dello Statuto;
- preso atto che l'EPAP è stata istituita ai sensi del DLgs 103/96 con l'unica finalità indicata dall'art. 1 del Dlgs 103/96 di "tutela previdenziale obbligatoria" come pervista anche dalla L. 335/1995;
- preso atto che l'EPAP è soggetto alla funzione di vigilanza pubblica da parte dei Ministeri (art. 3, comma 3 legge l. 509/1994), e della Corte dei Conti (art. 3, comma 5 legge l. 509/1994);
- preso atto che nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'EPAP del 21/22 luglio u.s. il Presidente dell'Ente, dott. Stefano Poeta riferiva che l'Ufficio di Presidenza dell'Adepp, aveva incontrato il Governo, nelle persone del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- preso atto che in tale incontro, è stata prospettata, per gli Enti e per le Casse aderenti, l'opportunità di partecipare ad un'importante operazione a sostegno dell'economia del Paese,
- considerato che nella seduta sopra richiamata il Consiglio di Amministrazione dell'EPAP dava mandato al Presidente di acquisire tutte le informazioni e la documentazione utile ad assumere una eventuale deliberazione sul punto;
- preso atto che l'Adepp, nell'assemblea del 25 luglio 2016, sottolineando l'importanza di investire nel sistema in cui i professionisti operano, a maggioranza, assumeva la seguente delibera *"L'assemblea dell'Adepp sottolinea l'importanza di investire a sostegno del sistema Paese nel quale i professionisti operano e valuta con la massima attenzione l'investimento in Atlante2. Considerata la priorità del ruolo dei cda, del rispetto delle asset allocation e delle procedure nelle proprie politiche di investimento, nell'attesa di ricevere le proposte tecniche per le necessarie valutazioni sui rischi e sul rendimento nonché le formali direttive da parte dei ministeri vigilanti in materia di investimenti delibera di sostenere l'iniziativa Atlante2"*;
- considerato che l'Ente valuta positivamente qualsiasi iniziativa, investimenti e opportunità, che possano avere un ritorno positivo sull'economia reale del paese;
- tenuto conto che l'iniziativa dell'Adepp a sostegno del sistema paese, richiamata nella delibera assunta nella seduta dell'Associazione di cui sopra, è valutata positivamente nei suoi obiettivi generali;
- dato atto che a tutt'oggi risulta essere stata prodotta la seguente documentazione:
  1. presentazione e Business Plan del Fondo di investimento Atlante 2;
  2. regolamento di gestione del Fondo di Investimento Atlante 2;
  3. lettera di intenti all'investimento;
- preso atto che dall'esame della documentazione sopra richiamata l'investimento in parola si concretizzerebbe nella sottoscrizione, da parte delle Casse aderenti all'Adepp, dell'importo di € 500 milioni nel fondo "Atlante II", fondo di diritto italiano mobiliare chiuso, riservato ad investitori professionali che si pone l'obiettivo di ottenere un ritorno finanziario del 6% annuo dall'investimento in strumenti finanziari c.d junior e mezzanine, emessi da veicoli costituiti per l'acquisto di portafogli "Non Performing Loan", provenienti

da una pluralità di banche italiane, e in altri strumenti finanziari che possano aumentare il rendimento del fondo;

- preso atto che tale investimento si configurerebbe tra quelli alternativi ad alto rischio;
- dato atto che alla data odierna non risultano pervenute alla Presidenza dell'EPAP le formali direttive Ministeriali richiamate nella delibera Adepp sopra riportata;
- preso atto che a pagina 5 del business plan del fondo Atlante 2 è stabilito che il primo closing del fondo è fissato all'8 agosto 2016;
- l'art. 17.4 del regolamento del fondo Atlante 2 – Termini di sottoscrizione stabilisce che *“Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 2.3.2, gli Investitori potranno assumere Impegni di Sottoscrizione e sottoscrivere le relative Quote entro e non oltre il 31 luglio 2017;*
- tenuto conto che gli elementi attualmente a disposizione non consentono di valutare positivamente il rapporto tra il rischio assunto e l'obiettivo di rendimento prospettato;
- preso atto che il Collegio Sindacale, nella seduta odierna, ha ribadito che *“l'azione dell'Ente deve essere ispirata a quella che è la sua funzione pubblica costituzionalmente garantita ovvero la gestione della tutela previdenziale obbligatoria degli iscritti, ed è proprio per questo che la giurisprudenza ha costantemente riconosciuto l'appartenenza delle casse previdenziali nel perimetro della PA, inoltre l'Ente dovrà attenersi agli indirizzi dei Ministeri Vigilanti e delle Autorità Pubbliche (Covip)”*

delibera

- le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- di non aderire all'investimento proposto;
- di ribadire la piena disponibilità a valutare possibili investimenti e/o forme di intervento che contribuiscano positivamente alla salvaguardia del sistema e del tessuto sociale e dell'economia reale del paese nel rispetto della normativa generale, delle procedure in essere e dell'adeguatezza e della sostenibilità economico-finanziaria;
- di comunicare la presente deliberazione all'Adepp;
- di comunicare la presente deliberazione ai componenti degli Organi Statutari dell'EPAP;
- di comunicare la presente deliberazione ai Consigli Nazionali delle professioni ad essa afferenti e alle rispettive rappresentanze territoriali;

Votazione:

Presenti: Poeta, Bergianti, Prati, Russo, Tafaro e Torrisi

Votanti: Poeta, Bergianti, Prati, Russo, Tafaro e Torrisi

Favorevoli: Poeta, Bergianti, Prati, Russo, Tafaro e Torrisi

La deliberazione è approvata all'unanimità

